

**A Gignese
Inizio con musica
per la Pro loco**

GIGNESE - E' iniziato con il botto e con la presenza di moltissime persone il programma delle manifestazioni estive della Pro loco. Sabato 1° luglio si è tenuto il grande concerto di apertura con la banda del Corpo musicale Mottarone e di Ghiffa. Nel corso del prossimo week-end invece, è prevista la festa "Pane e musica" sabato 8 alle 20, mentre domenica 9, alle 10, in piazza Alpini si svolgerà una gincana automobilistica.

**A Brovello
Pescatori in festa
con musica e cibo**

BROVELLO - Si svolgerà sabato 8 luglio, alle 19, la 15ª edizione della tradizionale "Festa del pescatore". La sagra, organizzata dalla Pro loco Vergatino si terrà presso l'area attrezzata del campo giochi di Brovello. Dopo la cena sarà possibile ballare in compagnia di un noto complesso locale. Con il ricavato della serata verranno acquistati gli avanotti che verranno immessi nelle acque dei torrenti comunali.

**Le proteste
Lavori in stazione
tante lamentele**

STRESA - Ha chiesto direttamente l'intervento del prefetto e della Provincia il sindaco Canio Di Milia per porre fine ai disagi "notturni" causati dai lavori che si ripetono da giorni alla stazione di Stresa. «Ho ricevuto diverse lamentele dei residenti della zona che non riescono più a dormire - spiega il sindaco - visto che Trenitalia e Rfi non rispondono alle mie richieste ho scritto a chi magari ha più influenza di me».

**La rassegna
La Stresa sportiva scende
in campo con la "femminile"**

STRESA - È ufficialmente iniziata mercoledì 28 la rassegna "Stresa sport&rock'n'roll", a cura della Consulta dei giovani in collaborazione con le società Sportive. Così calcio di inizio mercoledì scorso allo stadio Forlano per la partita di calcio femminile. Ventuno le ragazze in campo e numerosi giovani a tifare sugli spalti. Soddisfatto l'assessore alle Politiche giovanili Carlo Falciola che ha ringraziato la Stresa sportiva per la collaborazione e le ragazze che hanno giocato. A luglio sono previsti tornei di basket, calcio e concerti di musica rock, per un connubio che interessi un pubblico di giovani non solo stresiani, ma anche dei paesi vicini. **m.e.g.**



La squadra di calcio femminile scesa in campo

Paura Nella notte tra sabato 1 e domenica 2 luglio. Alcuni giovani sentono le urla e danno l'allarme, ci vuole oltre un'ora per il recupero

Naufragio davanti all'Isola Madre, salvi in tre

In pochi minuti un potente motoscafo finito contro gli scogli va sott'acqua

STRESA - Sono rimasti per oltre un'ora in acqua e le loro urla disperate hanno attirato l'attenzione di alcuni giovani che stavano passeggiando sul lungolago di Pallanza. Si sono salvati per miracolo i tre uomini che intorno all'una di notte di sabato 1° luglio hanno fatto naufragio nelle vicinanze dell'Isola Madre con il loro motoscafo, un potente "Tullio Abbate" di circa 8 metri. Umberto, 37 anni, Italo (35) entrambi verbanesi e Bernardo, 36enne milanese, stavano facendo rientro a Verbania dopo aver trascorso la serata a Baveno quando, troppo vicini alla costa dell'isola, non hanno visto il segnale luminoso e i due pali che indicavano la presenza degli scogli, andandoci a schiantare contro. In pochi istanti il motoscafo si è inabissato e i tre si sono salvati aggrappandosi a una roccia. La loro richiesta d'aiuto ha permesso ad alcuni ragazzi di chiamare i soccorsi, giunti sul posto in pochi

minuti. In acqua una pilotina dei Vigili del fuoco e una motovedetta della Squadra nautica, che dopo le difficoltà provocate dal buio sono riuscite ad individuare i naufraghi. Una volta rientrati a riva Italo, illeso, e Bernardo, che ha riportato un ematoma alla schiena, sono scesi con le proprie gambe, mentre per Umberto (pilota dello scafo) è stato necessario il ricovero al Castelli di Pallanza per una cavaglia rotta e un principio di ipotermia. I soccorritori poco più tardi racconteranno di aver individuato anche il motoscafo, a circa 10 metri di profondità, le cui luci erano ancora accese. E a poche ore dal terribile naufragio, che poteva costare la vita a tre persone, s'infiamma la polemica sulla necessità di nuovi ponteggi galleggianti sulle isole borromee. Dice Massimiliano Sabatini, responsabile della Nautica: «E' dal 1999 che segnalavo la necessità di pontili mobili sulle isole. La situazione è grave, soprattutto per-

ché si ha a che fare con un lago che alterna piene a secche. I ragazzi hanno rischiato grosso». Ancora Sabatini: «Siamo in condizioni disagiate, non si può lavorare così. Sono stufo di fare richieste e scrivere lettere a sindaci e prefetti. L'ultima informazione avuta dal sindaco Canio Di Milia è stata che si attendevano sovvenzioni dalla Regione». E puntuale arriva la replica del primo cittadino stresiano: «La competenza degli interventi è regionale, il Comune ha un ruolo secondario. Dopo la lettera di Sabatini ho scritto al prefetto chiedendogli un tavolo di lavoro tra Regione, Comune ed enti competenti perché si intervenga visto che è un problema di sicurezza». Nel frattempo lunedì 3 a Villa Taranto si è riunito il coordinamento delle Forze dell'ordine, presieduto dal prefetto Domenico Cuttaia, al fine di garantire maggiore sicurezza sui laghi del territorio.

Tiziana Amodei



Il naufragio è avvenuto davanti all'Isola Madre. A dx Paola Premoli



«Urlavano, aggrappati a un salvagente»

La notte del naufragio qualcuno ha assistito ai travagliati minuti del salvataggio dei naufraghi. E' la verbanese Paola Premoli, che racconta: «Ero a letto, ricordo che verso l'una ho sentito un botto, ho pensato fossero i festeggiamenti per la vittoria della Nazionale, poi invece le urla. Il mio fidanzato è sceso in strada ed è corso sul pontile in riva al lago, di fronte all'Isola Madre, a Pallanza». Ricorda la giovane: «Io sono rimasta alla finestra, ho visto alcune persone gridare verso il lago e ho avuto così la conferma che stesse accadendo qualco-

sa di grave. Ho chiamato la polizia, ma qualcuno l'aveva già avvertita. I ragazzi sulla banchina mi hanno raccontato che c'era stato un naufragio e qualcuno urlava di essere in tre, aggrappati ad un salvagente mentre la barca s'inabissava». Poi l'arrivo di polizia, carabinieri, ambulanze e Vigili del fuoco, mentre nel frattempo la gente si radunava sulla riva. «C'è stato un quarto d'ora di silenzio - chiosa Premoli - non si capiva cosa stesse succedendo, forse il vento deviava le voci. Poi una barca partita dall'isola si è avvicinata al luogo del naufragio,

si è soffermata poco e poi a gran velocità si è allontanata ed è tornata all'isola, per riapparire nuovamente sul luogo dell'incidente, fino all'arrivo dei soccorritori». A un certo punto la notizia del ritrovamento dei naufraghi. «Dalla radio mi è sembrato di aver capito - spiega Premoli - che a Baveno non ci sarebbe stata possibilità di attracco adeguata, e poi non si vedevano lampeggianti dei soccorsi, che invece a Pallanza erano ben dispiegati. Così l'imbarcazione del Salvataggio ha invertito la rotta verso Verbania».

Stefano Stoto

Baveno La novità con ConSer, Cob e coop Risorse

Partirà solo a ottobre la nuova differenziata

Il rinnovato metodo di riciclaggio illustrato dal sindaco Zoppi durante l'incontro del 23

BAVENO - Si è tenuto venerdì 23 giugno, presso la Casa dell'anziano, l'incontro "Raccolta differenziata, una novità per la città". Svolto alla presenza delle più importanti cariche istituzionali bavenesi, coadiuvate dal presidente di ConServ Vco Pier Luigi Bidinost, dal presidente del Cob Maurizio Oldrini e da Vittorio Zacchera, responsabile della Cooperativa Risorse che insieme a ConSer si occupa del problema del sacco standardizzato (o sacco prepagato o semplicemente sacco bianco), l'incontro ha registrato un discreto seguito da parte della cittadinanza. Nonostante il Comune di Baveno parta con un certo ritardo rispetto agli altri comuni della provincia, l'idea sembra aver incuriosito ed interessato i residenti. «Il primo incontro è andato molto bene - ha commentato il sindaco Massimo Zoppi - mi

sono reso conto che i bavenesi sono molto sensibili, informati e consapevoli sul problema ambiente. È stato il primo di altri appuntamenti, tanto per tastare il polso e la risposta è arrivata». Ancora Zoppi: «Inizialmente speravamo di partire già a giugno, ma purtroppo l'istituzione di gare di appalto e permessi hanno richiesto più tempo e ora il nuovo metodo di riciclaggio partirà verso ottobre. A settembre pensiamo di ritornare a fare una serie di assemblee nelle frazioni dopo che i cittadini avranno ricevuto una comunicazione ufficiale con la spiegazione dell'iniziativa, insieme ad una tessera che sarà la "Tessera servizi" che servirà ad esempio per ritirare gli appositi contenitori e i sacchi». Non una tessera prepagata ma una card personale per utilizzare i nuovi servizi. **Davide Rabaioli**

Brovello L'assise comunale si è riunita il 28. Discussione accesa anche sulla nuova circoscrizione

Consiglio spaccato sul conto consuntivo 2005

BROVELLO C. - Con l'assenza di un componente della maggioranza e di uno della minoranza, si è tenuto il 28 giugno il consiglio comunale di Brovello. Si è discusso della variante parziale al piano regolatore, che prevedeva l'adeguamento di alcuni tracciati stradali, l'inserimento di fasce di rispetto cimiteriale e la sistemazione di aree destinate a parcheggio. Al voto compatto della

maggioranza si è contrapposto quello contrario della minoranza, motivato in modo particolare dallo spostamento del tracciato della nuova circoscrizione rispetto al progetto originale. E' stato invece approvato quasi all'unanimità (un solo astenuto) il piano esecutivo convenzionato tra il Comune e la ditta Invernizzi per la costruzione di sei villette unifamiliari a Graglia Piana. La minoranza

si è anche astenuta nella votazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno: l'approvazione del conto consuntivo del 2005 che ha evidenziato un avanzo di ben 125.490 euro. Di fronte alle critiche di "immobilismo" la maggioranza ha elencato tutti i lavori di pubblica utilità che ha realizzato, giustificando il forte avanzo con una attenta e diversa modalità di gestione delle voci. **r.t.**

L'iniziativa Alla sua prima edizione è stata organizzata per aiutare gli animali randagi ospitati nel Cusio

Gita a quattro zampe per il canile di Omegna

BROVELLO - E' stato un successo superiore alle attese la 1ª edizione della camminata con gli "amici a quattro zampe" che si è tenuta sabato 24 giugno a Brovello. La passeggiata, organizzata dai volontari del canile di Omegna e dalla Pro loco Vergatino, con la collaborazione della Protezione civile, ha visto l'iscrizione di ben 71 cani di tutte le razze che, accompagnati al guinzaglio dai rispettivi proprietari, hanno percorso un giro "turistico" tra le strade del paese dell'alto Vergante di circa 3 chilometri.

Al termine della passeggiata è stata preparata una gustosissima cena a base di specialità grigliate e prodotti tipici, alla quale hanno partecipato più di 200 persone. Nel corso della serata si è anche tenuta una dimostrazione di "ricerca di disperso" con un pastore tedesco e varie prove di "agilità" con altri cani addestrati dell'associazione cinofila "Roxana" di Giancarlo Gianelli di Fondotoce. L'intero ricavato della giornata è stato devoluto a favore del canile di Omegna. **Roberto Taglione**



Alcuni dei cani che hanno preso parte alla 1ª camminata